



**SINTESI NON TECNICA
RELAZIONE ANNUALE DI
ATTUAZIONE 2017**

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020.....	3
2.1. Avanzamento della spesa.....	3
2.2. Avanzamento procedurale.....	4
3. INFORMAZIONI CHIAVE SUI RISULTATI VERSO I TARGET INTERMEDI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	10
4. PROGRESSI RISPETTO AGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI TARGET FINALIREALIZZATI.....	12
5. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	13
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	16
6.1. Sorveglianza e Monitoraggio del PSR 2014-2020.....	17
6.2. Predisposizione di strumenti atti a garantire un basso tasso d'errore.....	18
6.3. Disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni.....	19
7. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA.....	20
7.1. La Rete Rurale Nazionale.....	20
7.2. L'Assistenza Tecnica.....	21
7.3. Attività di comunicazione.....	21
7.4. Attività di pubblicità.....	22

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la “**Sintesi non tecnica**” della Relazione Annuale di Attuazione e ripercorre una descrizione dei risultati dell’attuazione del programma PSR Calabria 2014/2020 per l’anno 2017.

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria, approvato il 20 novembre 2015 e successivamente modificato con Decisione della Commissione C (2017) 3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia) e poi ancora con Decisione della Commissione C(2017) 7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia), ha una dotazione complessiva di 1.089,31 M€ (poco più di 659 M€ di quota FEASR).

Per meglio comprendere lo Stato di avanzamento del PSR 2014-2020 si rimanda al documento di sintesi del 2016 che descrive la logica della nuova programmazione e l’articolazione del PSR adottato dalla Regione Calabria.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL’ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020

Questo capitolo descrive lo stato di avanzamento del PSR Calabria al 31-12-2017 sia in termini di avanzamento della Spesa secondo gli obiettivi prefissati e sia in ambito delle procedure esperite: bandi pubblicati, domande pervenute, beneficiari ammessi, spesa stanziata, ecc.

2.1. Avanzamento della spesa

Nell’annualità 2017, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 121.074.706,91 € (73.250.197,69 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 11,1% della dotazione finanziaria del Programma. Questo risultato sommato a quello dell’anno precedente si traduce in una **spesa cumulata complessiva pari a 202.697.763,23 €** (122.632.146,75 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 18,6% della dotazione.

L’esecuzione del PSR relativa all’annualità 2017 riguarda sia il pagamento di spese relative ad impegni assunti in base al Reg. CE 1698/2005, per operazioni delle Misure del PSR 2007-2013 in transizione sul nuovo Programma (di cui al capitolo 19 del PSR Calabria 2014-2020), sia di spese relative ai nuovi impegni assunti in base al Reg. CE n. 1305/2013.

L’avanzamento della Spesa deve rispettare il raggiungimento di due obiettivi:

- Il primo obiettivo da rispettare è l’avanzamento della spesa rispetto al target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2018 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2018 ai fini N+3, calcolato sulla base dell’impegno 2015 al netto della Riserva di Efficacia dell’attuazione del PSR (Regolamento UE n. 1303/2013, art.20) e del prefinanziamento dell’UE (quota FEASR) pari al 3% del valore del Programma, risulta pari a 113,54 M€.

A livello complessivo, la spesa effettuata al 31/12/2017 (quota FEASR) ha già permesso di soddisfare l’obiettivo N+3 al 31/12/2018. Il raggiungimento anticipato del target N+3 ha consentito pertanto la messa a punto di strategie di realizzazione finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo N+3 successivo al 31/12/2019, quantificato in ulteriori 134,06 M € di contributo FEASR.

- Il secondo valore obiettivo di riferimento è rappresentato dal target di spesa da effettuare per avere accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia, pari per il PSR Calabria 2014-2020 a 247,6 M € di spesa pubblica complessiva da realizzare al 31/12/2018. La quota di spesa realizzata al 31/12/2017 ai fini della riserva di efficacia è pari a poco più di 197 M €, ossia il 79,6% dell'obiettivo da raggiungere entro dicembre 2018 (e 18,6% della spesa complessiva pianificata al 2023).

Le Misure che hanno fatto registrare la migliore performance in termini di spesa nel 2017 sono state soprattutto le misure Agro-Climatico-Ambientali: la M11 con un avanzamento del 39,5%, la M13 con il 36,6%, la M10 con l'8,9% e la M14 con il 2,9%. Inoltre, la M04 ha contribuito alla spesa per il 7,4%, e le M06 e M08 ciascuna per l'1,5%.

2.2. Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti sono riportati i Bandi pubblicati per l'Annualità 2017 e il loro andamento procedurale.

ELENCO BANDI PUBBLICATI PSR 2014-2020 - Annualità 2017 -									
Dotazione complessiva bandi pubblicati: € 737.706.000,00 (FEASR € 446.312.130,00)									
BANDI									
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione	Quota FEASR
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione	Quota FEASR
1	Bando: Domande di adesione alla Misura 08 - Intervento 8.1.1 - Intervento 8.3.1 - Intervento 8.4.1 - Intervento 8.5.1 - Intervento 8.6.1 - Annualità 2017.	1902	23/02/2017	18/09/2017	8	08.01.01	5E	16.200.000,00	9.801.000,00
						08.03.01	4C	9.600.000,00	5.808.000,00
						08.04.01	4C	12.700.000,00	7.683.500,00
						08.05.01	5E	14.000.000,00	8.470.000,00
						08.06.01	2A	17.900.000,00	10.829.500,00
TOTALE BANDO								70.400.000,00	42.592.000,00
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR
2	Bando: Apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per le Misure 13 - 214 - 10 - 11 - 14 - Annualità 2017.	4041	18/04/2017	15/06/2017	10	10.01.01	4C	6.205.000,00	3.754.025,00
						10.01.02	4C	7.600.000,00	4.598.000,00
						10.01.03	4A	110.000,00	66.550,00
						10.01.04	4A	235.000,00	142.175,00
						10.01.05	5E	4.355.000,00	2.634.775,00
						10.01.07	4A	560.000,00	338.800,00
					11	11.01.01	4B	24.000.000,00	14.520.000,00
						11.02.01	4B	24.000.000,00	14.520.000,00
					13	13.01.01	4C	21.000.000,00	12.705.000,00
						13.02.01	4C	21.000.000,00	12.705.000,00
					14	14.01.01	3A	5.000.000,00	3.025.000,00

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

TOTALE BANDO								115.355.000,00	69.789.775,00
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR
3	Bando: Domande di adesione alla Misura 06 - Intervento 06.02.01 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali" - Annualità 2017	4396	28/04/2017	15/06/2017	6	06.02.01	6A	3.500.000,00	2.117.500,00
TOTALE BANDO								3.500.000,00	2.117.500,00
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR
4	Bando: Domande di adesione alla Misura 01 – Intervento 01.01.01 – Sostegno alla formazione professionale e azioni finalizzate all’acquisizione delle competenze e - Intervento 01.02.01 - Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione.	6028	07/06/2017	28/07/2017	1	01.01.01		4.000.000,00	2.420.000,00
						01.02.01		1.500.000,00	907.500,00
TOTALE BANDO								5.500.000,00	3.327.500,00
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR
5	Bando: Domande di adesione alla Misura 04 - Intervento 04.03.01 "Investimenti in infrastrutture". Annualità 2017.	6791	26/06/2017	25/07/2017	4	04.03.01	2A	6.000.000,00	3.630.000,00
TOTALE BANDO								6.000.000,00	3.630.000,00
	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR

6	Bando: Misura 16.9.1- Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	11881	27/10/2017	09/04/2018	16	16.09.01	6A	1.500.000,00	907.500,00
TOTALE BANDO								1.500.000,00	907.500,00
Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR	
7	Domande di adesione alla Misura 06 – Sottomisura 06.02 - Intervento 06.02.01 "Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali". Annualità 2017	13066	24/11/2017	09/03/2018	6	06.02.01	6A	2.850.000,00	1.724.250,00
TOTALE BANDO								2.850.000,00	1.724.250,00
Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR	

8	Domande di adesione alla Misura 16 -Cooperazione - Intervento 16.02.01 "Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale". Annualità 2017.	13619	05/12/2017	20/04/2018	16	16.02.01	2A	3.000.000,00	1.815.000,00
TOTALE BANDO								3.000.000,00	1.815.000,00
Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR	
9	- Supporto alla costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI – "FASE 1 SETTING-UP/AVVIO" Domande di adesione alla Misura 16 – Intervento 16.01.01 – Annualità 2017	13615	05/12/2017	31/01/2018	16	16.01.01	4C	200.000,00	121.000,00
TOTALE BANDO								200.000,00	121.000,00
Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione (A)	Quota FEASR	
10	Domande di adesione alla Misura 06 – Sottomisura 06.04 - Intervento 06.04.01 "Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole". Annualità 2017.	15524	28/12/2017	10/03/2018	6	06.04.01	6A	4.000.000,00	2.420.000,00
TOTALE BANDO								4.000.000,00	2.420.000,00

	Oggetto	Num. decr.	Data decr.	Scadenza	Misura	Tipologia Int.	Focus area	Dotazione	Quota FEASR
								(A)	
11	Domande di adesione alla Misura 03 – Intervento 3.1.1 – “Sostegno ad associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta a regimi di qualità”. Annualità 2018.	611	09/02/2018	11/04/2018	3	03.01.01	3A	800.000,00	484.000,00

Graduatorie								
			SITUAZIONE DOMANDE					
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno	Presentate	Ammissibili	Non ric./	Finanziate	Non fin.
			(B)			Non amm.li		
10	10.01.01	31/03/2017	8.128.740,96	1.041	984	57	690	294
	10.01.02	31/03/2017	7.591.886,60	2.487	1.978	509	1.978	
	10.01.03	31/03/2017	107.969,47	48	31	17	31	
	10.01.04	31/03/2017	230.585,93	116	57	59	57	
	10.01.05	31/03/2017	5.849.867,90	1.869	1.203	666	919	284
	10.01.07	31/03/2017	554.301,79	243	233	10	233	
	10.01.08	31/03/2017	1.283.330,00	308	296	12	296	
11	11.01.01	16/03/2017	14.000.000,00	3.496	2.934	562	2.934	
	11.02.01	16/03/2017	14.000.000,00	3.101	2.983	118	2.983	
13	13.01.01	25/01/2017	21.000.000,00	8.933	8.810	123	8.810	
	13.02.01	25/01/2017	21.000.000,00	7.105	7.027	78	7.027	
14	14.01.01	12/07/2017	5.000.000,00	1.019	922	97	411	511
			98.746.682,65	29.766	27.458	2.308	26.369	1.089
			SITUAZIONE DOMANDE					
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno	Presentate	Ammissibili	Non ric./	Finanziate	Non fin.
			(B)			Non amm.li		
4	04.01.02	07/12/2017	69.016.500,04	2.106	1.065	1.041	562	503
	04.01.03	07/12/2017	944.770,92	108	108		48	60
	04.01.04	07/12/2017	66.352,44	5	5		4	1
6	06.01.01	07/12/2017	27.090.000,00	2.106	1.065	1.041	562	503
			97.117.623,40	2.106	1.065	1.041	562	503
			SITUAZIONE DOMANDE					
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno	Presentate	Ammissibili	Non ric./	Finanziate	

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

			(B)			Non amm.li		Non fin.
4	04.01.01	07/09/2017	35.637.475,87	1.147	351	796	242	109
	04.01.03	07/09/2017	1.448.165,19	75	75		46	29
	04.01.04	07/09/2017	30.993,30	4	4		2	2
			37.116.634,36	1.147	351	796	242	109
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
4	04.01.04	07/09/2017	0	9		9		
			0	9	0	9	0	0
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
4	04.01.03	07/09/2017	64.883,29	11	1	10	1	
			64.883,29	11	1	10	1	0
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
19	19.01.01	01/01/2017	259.999,90	13	13		13	
	19.02.01							
	19.03.01							
	19.04.01	01/01/2017	8.580.454,20	13	13		13	
			8.840.454,10	26	26	0	26	0
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
5	05.01.01	30/03/2017	8.000.000,00	90	64	26	17	47
			8.000.000,00	90	64	26	17	47
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
4	04.02.01	31/12/2017	53.992.383,17	171	77	94	77	
			53.992.383,17	171	77	94	77	0
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno	Presentate	Ammissibili	Non ric./	Finanziate	

			(B)			Non amm.li		Non fin.
7	07.01.01	07/03/2017	499.987,66	61	61		61	
			499.987,66	61	61	0	61	0
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
4	04.03.01	05/09/2017	8.943.654,33	146	40	106	39	1
			8.943.654,33	146	40	106	39	1
SITUAZIONE DOMANDE								
Misura	Tipologia Int.	Data decr.	Impegno (B)	Presentate	Ammissibili	Non ric./ Non amm.li	Finanziate	Non fin.
6	06.02.01	07/09/2017	200.000,00	18	7	11	4	3
			200.000,00	18	7	11	4	3

3. INFORMAZIONI CHIAVE SUI RISULTATI VERSO I TARGET INTERMEDI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

L'analisi per priorità restituisce un quadro complessivo abbastanza chiaro, nel quale i target intermedi relativi a due Priorità: la P4 e la P5, sono stati raggiunti in anticipo rispetto alla loro tempistica. In relazione alle altre Priorità, l'Autorità di Gestione è fiduciosa nel raggiungimento dei target di riferimento, ma è anche consapevole che sia il target fisico, sia quello finanziario, sono frutto della efficienza procedurale dell'Amministrazione, per far sì che i beneficiari degli interventi che alimentano tali indicatori siano messi in grado di avviare i propri investimenti e rendicontarli, in parte, entro l'annualità in corso.

I risultati ottenuti dai bandi in oggetto evidenziano un parco di potenziali beneficiari piuttosto ampio ed in grado di alimentare i numeri di cui ha bisogno il Programma. In questo caso la modifica della regolamentazione citata in precedenza aiuta la Regione ad includere tra gli indicatori fisici delle Priorità 3 e 6 quelle operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso e non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati.

Di seguito, una breve sintesi del livello raggiunto dagli indicatori per singola Priorità restituisce un quadro informativo preciso nel quale sono immediatamente evidenti i molti elementi di positività, ma anche le aree specifiche di criticità.

Priorità 2: Sono previsti due indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa Pubblica: alla data della redazione della presente relazione il valore di spesa ha comunque già superato l'80% del target 2018. Si denota quindi una buona performance, con un indicatore di spesa più che raddoppiato rispetto al risultato dell'anno precedente (3,95%);
- O.4 - Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (aspetto specifico 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B): il secondo indicatore si riferisce al numero delle aziende beneficiarie del sostegno ricevuto tramite le sub-misure 4.1 e 6.1 che complessivamente sono pari a 276 (+93 rispetto al 2016). L'avanzamento rispetto al valore obiettivo al 2023 è pari al 10,45% e pari all'80,4% rispetto al

Priorità 3: Sono previsti i seguenti indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa Pubblica P3: al 2017: alla data di redazione della presente relazione, la spesa realizzata ha raggiunto il 58% del target intermedio per la Priorità 3.
- O.4, O.9 - Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (FA 3A). Il ritardo nell'esecuzione fisica per questa Priorità sconta i ritardi nell'uscita dei bandi per la Misura 3 (in particolare l'intervento 3.1.1) e la Misura 16 (intervento 16.4.1), di cui si è riportato nel precedente paragrafo 1.c). Nonostante i ritardi nell'uscita dei bandi per la Misura 3 (in particolare l'intervento 3.1.1) e la Misura 16 (intervento 16.4.1), di cui si è riportato nel precedente paragrafo 1.c), le attese sono positive. Per l'intervento 3.1.1, il cui bando pubblicato a febbraio 2018 ha raccolto 15 richieste di sostegno. Per l'intervento 16.4.1 sono pervenute 13 domande di sostegno e la graduatoria verrà pubblicata a breve. Per entrambi questi interventi si prevede l'inizio delle attività da parte dei beneficiari a settembre e ci si attende quindi di poter fare i controlli in loco ed erogare i finanziamenti nell'ultimo trimestre 2018.

Priorità 4: sono previsti due indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa Pubblica P4: a giugno 2018, l'indicatore intermedio risultava raggiunto.
- O.5 - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C): il secondo indicatore si riferisce alle superfici oggetto di impegno per cui è stato pagato il finanziamento dell'annualità delle Misure 10 e 11 programmate nella P4, il cui tasso di realizzazione è pari al 94,24% rispetto al target finale, avendo quindi già superato il valore obiettivo al 2018.

Priorità 5: sono previsti tre indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione:

- O.1 - Spesa pubblica totale P5: a giugno 2018 l'indicatore intermedio, calcolato su un valore del 12% della spesa pubblica programmata nella P5, è di fatto stato raggiunto.
- O.3 - Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C): l'avanzamento di questo indicatore relativo al numero di operazioni sovvenzionate mostra un livello di attuazione elevato avendo realizzato 145 operazioni (rispetto alle 28 dell'anno precedente), raggiungendo in questo modo il 100% del valore target previsto al 2023 di 133 interventi di investimento.
- O.5 - Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A): questo secondo indicatore si riferisce alle superfici che concorrono agli aspetti specifici 5A, 5D e 5E a cui concorrono, nello specifico, gli interventi 10.1.5, 8.1.1 e 4.1.3. Con un avanzamento pari all'84,14% del target finale, il target 2018 risulta già superato.

Priorità 6: sono previsti tre indicatori per la valutazione della performance dell'attuazione:

- O.1 - Spesa pubblica totale P6: il livello di avanzamento verso il target 2018 risulta pari al 53,1% (alla data di redazione della RAA, l'avanzamento ha superato il 60%). Il raggiungimento del milestone intermedio di spesa potrà contare sui pagamenti a favore dei GAL ormai già inseriti nei kit di ARCEA, e la realizzazione degli interventi 6.2.1 e 7.1.1.
- O.3 - Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C): per il secondo milestone relativo al numero di operazioni per migliorare infrastrutture e servizi di base nelle zone rurali, l'indicatore mostra al 2017 un avanzamento nullo (rimangono 4 gli interventi realizzati) per un livello di esecuzione fermo al 2,78% rispetto al target finale di 144 operazioni, ovvero il 23,15% rispetto al target intermedio. Tale indicatore è collegato alle operazioni finanziate nell'ambito della 7.3 del PSR pertanto sarà necessaria la conclusione in particolare dei progetti relativi alla sotto-misura 7.3.2, attualmente in fase di istruttoria. Così come illustrato per la Priorità 3, anche per la P6 le attese sono positive. Il bando per l'intervento 7.3.2 pubblicato ad aprile 2018 ha raccolto 186 richieste di sostegno che sono attualmente in fase istruttoria. Si prevede di chiudere celermente l'istruttoria in modo che i beneficiari possano iniziare le attività a settembre e si possa quindi procedere ad effettuare i controlli in loco ed erogare i finanziamenti nell'ultimo trimestre 2018.
- O.18 - Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B): il terzo indicatore, valorizzato alla selezione dei GAL, riguarda la popolazione coperta dai GAL e raggiunge un tasso di realizzazione del 131,68% rispetto al target finale ed intermedio. È da tener conto che la selezione dei 13 GAL che si è avuta con gli impegni assunti nella nuova programmazione a seguito della pubblicazione del bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016 ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento della superficie interessata dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

4. PROGRESSI RISPETTO AGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI TARGET FINALI REALIZZATI

Nella tabella successiva, tratta dalla Tabella D della RAA: Progressi rispetto agli obiettivi, vengono sintetizzati i valori realizzati per alcuni indicatori target (per Priorità, esclusa la P3) che mostrano i progressi più significativi raggiunti dal PSR Calabria al 31.12.2017:

Priorità	Aspetto specifico	Indicatore	Valore realizzato
P1	1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...)	19
P2	2A	Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	267
P4	4A	Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha)	1.145
P4	4A	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha)	130.421
P4	4B	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha)	119.304
P5	5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile	790.054
P5	5E	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha)	138.098
P6	6B	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	92,17%
P6	6C	Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	2.718

5. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

In questo capitolo sono evidenziate le attività svolte dalla Regione per l'attuazione del Piano di Valutazione.

Nel corso del 2017, la Regione ha effettuato le attività di valutazione necessarie alla elaborazione degli output previsti, a norma di regolamento, dal piano di valutazione del PSR. In particolare, sono state fornite le risposte al questionario valutativo nell'ambito della relazione annuale riferita al 2016. Di seguito una sintesi delle principali risposte al Questionario Valutativo Comune:

In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

Gli investimenti sul capitale umano, per l'innovazione e la cooperazione sono fattori-chiave per lo sviluppo regionale. In prospettiva, per quanto riguarda le misure di sostegno al trasferimento delle conoscenze e la formazione, è bene che la loro attivazione sia contestuale alle diverse misure del PSR secondo il previsto ruolo strategico trasversale, di modo che possano creare le attese sinergie.

Le conclusioni sul ruolo giocato dalle misure oggetto di analisi nella fase di attuazione del PSR limitata al 2016 sono molto parziali in quanto limitate a 11 progetti di cooperazione in transizione dalla scorsa programmazione.

Si raccomanda di programmare gli interventi relativi, a sostegno della cooperazione e dell'associazione di partners pubblici e privati, per incontrare le esigenze del territorio e affrontare le criticità persistenti delle realtà calabresi (agricole, forestali e più in generale delle aree rurali) ricollegabili, in particolare, alla scarsa adozione di innovazione e a livelli di integrazione di filiera ulteriormente migliorabili rispetto al passato. Sulla scorta anche delle raccomandazioni fatte dal valutatore ex post relativamente agli impatti della misura 124, si dovrà porre attenzione sia alla nuova fase di attuazione per evitare difficoltà attuative e di coinvolgimento (in particolare per i PEI per cui la partecipazione di diversi tipi di attori sarà decisiva), sia ad un miglioramento dell'approccio di filiera.

In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

Rispetto al valore target fissato per l'indicatore di obiettivo T2 (Focus Area 1B), ossia un numero di operazioni di cooperazione sovvenzionate pari a 130 nell'arco dell'intera programmazione, attualmente ne sono state completate 11 (8,5% del target). Le conclusioni sul ruolo giocato dalle misure oggetto di analisi cui si può addivenire nell'attuazione del PSR al 31.12.2016 sono molto parziali. Vale la pena ricordare che la misura 124 ha riscosso grande interesse nella programmazione passata risultando in una spesa complessiva che ha superato le risorse assegnate (102%). Le aspettative sono quindi per una continuazione di tale interesse da parte delle aziende del territorio.

In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

Le misure ad investimento portate in transizione mostrano un buon livello di attuazione in termini di numero di beneficiari raggiunti e di spesa realizzata. Tuttavia in termini di competitività, nessuna misura raggiunge, né si avvicina, ai valori obiettivo fissati in termini di aumento del valore aggiunto nelle aziende beneficiarie. Tali risultati potrebbero essere imputabili al fatto che molti interventi sono giunti a saldo solamente nel corso del 2015 e quindi non hanno ancora generato effetti apprezzabili. Tale conclusione

sembra generalizzabile agli interventi completati durante l'annualità 2016 (in transizione sulle misure 4.1.1, 4.3.1, 8.6.1 e 16.2). Va ricordato che anche per la misura 311, molti interventi sono stati completati nel 2015 (questo perché a causa della sopraggiunta crisi economica, a molte delle aziende sono state concesse proroghe per il completamento degli interventi) e dunque è probabile che gli effetti sulla redditività aziendale e sul valore aggiunto saranno apprezzabili nei prossimi anni. La stessa considerazione si può fare per gli interventi conclusi nel 2016.

Nella programmazione precedente la Regione Calabria fu letteralmente sommersa da domande di aiuto a valere sulle misure legate alla competitività. Il primo bando fu addirittura annullato dopo tempistiche di istruttoria particolarmente lunghe e complesse. Per evitare lo stesso iter anche nel PSR 2014 – 2020 è stato affidati ai criteri di selezione il compito di collegare in via diretta la fase di valutazione con le singole caratteristiche del progetto e del proponente, senza possibilità di malintesi, in modo da scongiurare la presentazione di domande che non raggiungessero la soglia minima.

In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

Nei vari sistemi agricoli regionali la Calabria è quello che presenta una superficie agricola media ancora troppo modesta, nonostante un incremento evidenziatosi nel confronto tra gli ultimi due censimenti. Alle misure di ricambio generazionale va affidato anche il compito di pervenire ad una unità di dimensione economica sufficiente ad affrontare il mercato, e da questo punto di vista probabilmente sarà utile analizzare le modalità con le quali hanno lavorato i criteri di selezione per poter eventualmente ulteriormente agevolare l'accorpamento aziendale e l'aumento delle superfici medie di coltivazione.

Si ritiene che ci siano i presupposti per un altrettanto ottima riuscita delle misure dedicate all'insediamento dei giovani agricoltori e agli investimenti nella corrente programmazione. Infatti, la pubblicazione dell'avviso relativo al Pacchetto Giovani avvenuta a giugno 2016 ha visto l'adesione di 2.216 nuovi aspiranti agricoltori.

In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

Nel 2017 la valutazione dell'avanzamento di questa Focus Area sarà arricchita dai risultati dei bandi pubblicati sia sulla M.4.2, sia sulla M 14, oltre che dai primi risultati dei bandi di prossima pubblicazione per le sotto-misure 3.1, 3.2 e 16.4. La Regione vorrebbe avviare in parallelo all'avanzamento di questi interventi, un sistema di buone pratiche relativo alla presentazione congiunta di tutte le produzioni di qualità regionali, per imboccare la strada del miglioramento della produttività accompagnata al miglioramento della qualità e della conoscenza dei prodotti storicamente ottenuti in Calabria. Per arrivare a questo risultato è necessaria un'azione di concertazione con le imprese e con i Consorzi di Tutela, affinché si condivida un approccio comune nei confronti dei mercati extra-regionali e dei consumatori attenti alle esigenze salutistiche ed alla qualità intrinseca dei prodotti. In particolare per gli interventi della Misura 3, è importante procedere nell'attuazione tenendo in considerazione le problematiche che avevano caratterizzato l'esecuzione delle corrispondenti misure nella scorsa programmazione (132 e 133) risultando in un tasso di realizzazione relativamente basso, in particolare per la misura 132 (ma anche per la 133 in termini di attuazione non tanto finanziaria quanto fisica).

In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

L'applicazione delle buone pratiche agronomiche (Misura 10.1 e Misura 11) può determinare ricadute positive sia in termini di ricchezza in sostanza organica dei suoli agrari, sia conseguentemente una maggiore resistenza ai fenomeni di erosione superficiale. I problemi da affrontare hanno riguardato principalmente l'alta predisposizione di vaste porzioni del territorio calabrese ai fenomeni erosivi, al dissesto idro-geologico e alla desertificazione. In base al modello PESERA (Pan-European Soil Erosion Risk Assessment), il territorio calabrese è soggetto ad elevato rischio potenziale di erosione (3,2 Ton/Ha/anno) a causa della forte aggressività climatica (azione erosiva delle piogge), dell'elevata erodibilità del suolo e dell'elevata pendenza dei versanti. Per le aree interne si tratta, tuttavia, di un rischio teorico, attualmente controllato in larga misura dalla copertura vegetale. Anche la quantità di sostanza organica nel suolo rappresenta a volte un fattore critico. La Misura 10.1 incentiva metodi colturali sostenibili, che mirano anche a preservare la qualità dei suoli ed innalzare il tasso di sostanza organica. Vi è inoltre un'operazione di difesa del suolo e all'incremento di sostanza organica (10.1.5). A ciò vanno aggiunti gli effetti positivi della Misura 213 nelle aree montane/svantaggiate, cioè quelle più soggette a questi fenomeni degradativi. Per le aree forestali vanno considerate le operazioni delle sotto-misure 8.3 e 8.4, che permettono il mantenimento delle aree boscate attraverso imboschimenti e azioni di prevenzione degli incendi, peraltro molto frequenti in questa regione.

In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

Secondo quanto stimato dal Valutatore, grazie al Programma, il primo contributo che deriva dalla produzione di energia da FER è stato quello di evitare emissioni per oltre 3.900 t di CO₂eq. Per la parte di produzione di energia da FER, la potenza installata con i fondi del PSR è pari a 4,37 MW, meno dello 0,1% del valore regionale, ma se gli interventi finanziati rappresentano solo una porzione limitata del totale a livello regionale degli impianti realizzati, hanno comunque contribuito ad incentivare il mercato delle energie rinnovabili, limitando il consumo di combustibili fossili. Complessivamente le Misure dell'Asse 3 hanno fatto registrare nella precedente programmazione discreti risultati per quanto riguarda la produzione di energia che sono derivati anche da un contesto che ha visto una crescita tumultuosa del comparto (specie per il fotovoltaico e per l'eolico), grazie principalmente agli incentivi nazionali previsti dal Conto Energia. Visto che questo supporto è oramai cessato (e non è prevedibile a breve una riproposizione di tali strumenti), sarebbe auspicabile che il Programma di Sviluppo Rurale potesse sostituirsi almeno in parte a tale sostegno. Da considerare infatti l'importanza strategica di tali interventi sia per le ricadute di tipo ambientale, ma anche per migliorare la competitività delle aziende agricole e forestali regionali, eventualmente introducendo anche l'idea del "agricoltore venditore d'energia", in grado di valorizzare maggiormente la componente di multifunzionalità aziendale. Da considerare che in termini di efficienza della spesa (massimizzazione degli effetti delle risorse finanziarie utilizzate), quello degli investimenti nel settore delle rinnovabili appaiono come interventi particolarmente convenienti, dal momento che permettono una diminuzione strutturale delle spese di gestione aziendale e quindi una più elevata competitività sul mercato.

In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?

La predisposizione dei nuovi bandi aperti nel 2017 presuppone un rinnovato interesse sulle misure in oggetto da parte di beneficiari sia pubblici, sia privati. Il territorio è maturo per interventi di diversificazione turistica non legati essenzialmente al solo modello agriturismo, ma è pronto ad attività allargate anche agli aspetti sociali e didattici. Anche nel caso degli enti pubblici l'impostazione data alle soluzioni aggregative tra comuni potrebbe facilitare la presentazione di progetti con maggior massa strategica. Si raccomanda tuttavia di migliorare la qualità dell'organizzazione complessiva che ruota intorno alle proposte: sia di natura tecnico-progettuale, anche a fronte del processo di dematerializzazione in corso,

è necessario che i proponenti abbiano il giusto supporto consulenziale e gli strumenti adeguati per prestare proposte, sia di natura procedurale e finanziaria per garantire la durata delle realizzazioni lungo l'arco di attuazione del PSR, sia in termini di qualità effettiva delle proposte, dovendo coprire territori più vasti, l'efficacia degli interventi diventa un fattore di maggiore sensibilità.

Nel 2017 si sono conclusi anche i lavori per la **Valutazione ex ante degli strumenti finanziari**. Questa valutazione è stata realizzata nell'ambito di un più ampio lavoro portato avanti dalla Regione e finalizzato a verificare la possibilità di introdurre gli strumenti finanziari nel PSR 2014-2020. Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 37(2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la VEA è stata dedicata all'approfondimento dei seguenti aspetti:

- analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento da affrontare;
- valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari implementati dal Programma regionale e sostenuti dal FEASR;
- stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di attrarre;
- valutazione delle lezioni apprese dall'impiego di strumenti analoghi;
- strategia di investimento proposta;
- indicazione dei risultati attesi;
- disposizioni che consentano di procedere al riesame e all'aggiornamento della
- valutazione ex ante.

L'elenco delle valutazioni svolte è consultabile sul sito www.calabriapsr.it/vea-psr.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Le principali misure che, nel 2017, la Regione Calabria ha messo in atto per garantire l'efficace attuazione del PSR 2014-2020 possono essere ricondotte a tre ambiti:

- la sorveglianza ed il monitoraggio del programma;
- le azioni mirate a minimizzare il tasso di errore del programma ed a garantire la controllabilità delle misure;
- la elaborazione di disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione ai bandi del PSR ed assicurare una buona qualità dei progetti.

La Regione ha provveduto, inoltre, a:

- nominare i componenti della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;
- definire un organigramma di attuazione dei centri di responsabilità per singolo Settore relativo al PSR 2014/2020 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- nominare risorse destinate allo svolgimento di attività di controllo sulle attività del PSR Calabria 2014/2020;
- nominare un referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per tali posizioni sono stati designati funzionari in possesso della necessaria esperienza e professionalità al fine di garantire qualità e efficacia dell'attuazione del programma.

Per consentire un efficace indirizzo e coordinamento degli uffici coinvolti nell'attuazione anche la struttura dell'Autorità di Gestione è stata potenziata con funzionari regionali dotati di adeguate competenze tecniche ed amministrative.

6.1. Sorveglianza e Monitoraggio del PSR 2014-2020

La riunione plenaria del Comitato di Sorveglianza si è svolta il 23 giugno 2017, preceduta il 22 giugno 2017, da un incontro tecnico richiesto dal DG del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, così come previsto dal regolamento interno del CdS, in cui sono stati recepiti i suggerimenti e riflessioni fornite dalla Commissione Europea. In occasione della riunione plenaria è stato presentato lo stato di attuazione del PSR in termini di avanzamento finanziario e procedurale e il Rapporto Annuale di Attuazione.

Altro punto all'ordine del giorno ha riguardato lo stato attuale e le previsioni relative al raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia, la cosiddetta riserva di performance o riserva di efficacia per il conseguimento dei target intermedi dei programmi a livello di singole priorità, secondo quanto disposto nel Reg.1303/2013 (artt. dal 20 al 22).

Nel corso della riunione tecnica è stato evidenziato che la determinazione della riserva di performance è fondamentale per garantire l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi del programma.

Si è poi focalizzata l'attenzione sull'aggiornamento della condizionalità ex-ante, in particolare sono state chiarite le azioni che la Regione Calabria è stata chiamata ad attuare come precondizioni alla corretta applicazione del programma secondo quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato. Rispetto alle scadenze prefissate, la Regione Calabria ritiene di aver soddisfatto gli impegni relativi a: parità di genere, aiuti di stato, disabilità, piano forestale, risorse idriche, appalti pubblici e NGN (New Generation Network). Durante il Comitato di Sorveglianza, la Commissione Europea ricorda che l'adozione della nuova delimitazione delle aree con vincoli naturali dovrebbe avvenire ben prima della scadenza della presentazione delle domande di pagamento nel 2018, altrimenti va applicata la degressività a tutti i pagamenti per la sottomisura 13.2.

Nel corso del CdS si è discusso sullo stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore e la Regione, infine, ha fornito chiarimenti in merito allo stato dell'arte per la procedura di individuazione del soggetto valutatore del programma.

Durante la riunione del 23 giugno è stato inoltre presentato il Piano di Comunicazione relativo all'annualità in corso nonché i risultati delle attività di informazione e pubblicità relative all'anno precedente.

Le convocazioni delle sopra indicate riunioni ed il relativo invio dei documenti sono stati inoltrati al CdS nel rispetto di tempi e procedure così come indicate nel Regolamento interno del CdS. La procedura scritta per l'approvazione del verbale relativo alla riunione plenaria del CdS è stata avviata in data 15 febbraio 2018 ed è stata conclusa in data 7 marzo 2018.

In data 27 marzo 2017, la Regione ha inviato ai componenti il CdS, ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del Regolamento interno del CdS, la procedura scritta d'urgenza di modifica del PSR Calabria 2014/2020, relativamente all'attivazione di uno Strumento Finanziario di garanzia nell'ambito delle sub-misure 4.1 econ l'introduzione di due nuovi interventi 4.1.5 e 4.2.2. Successivamente, in data 04 aprile 2017, è stata inviata al CdS la chiusura di tale procedura di consultazione scritta a seguito del riscontro delle osservazioni pervenute dal partenariato e dalla Commissione Europea.

In data 19 giugno 2017, la Regione ha inviato ai componenti il CdS, ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del Regolamento interno del CdS, la procedura scritta d'urgenza per la RAA 2016. Successivamente, in data 29 giugno 2017 è stata inviata al CdS la chiusura di tale procedura di consultazione scritta a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea, nonché comunicata

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

~~l'approvazione della RAA 2016. Con la stessa nota è stata inviata la sintesi non tecnica per i cittadini della RAA 2016 da pubblicare sul sito calabriapsr.it.~~

In data 29 agosto 2017, la Regione ha inviato ai componenti il CdS, ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Regolamento interno del CdS, la procedura scritta di consultazione per la scheda relativa ad eventi sismici per la proposta di modifica del PSR Calabria 2014/2020.

La procedura scritta di consultazione per l'approvazione della modifica, riferita alla riprogrammazione dell'importo FEASR per gli eventi sismici verificatesi in Italia centrale nel 2016, è stata chiusa in data 19 settembre 2017 a seguito del recepimento delle osservazioni della Commissione.

In data 12 dicembre 2017, la Regione ha inviato ai componenti il CdS, ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Regolamento interno del CdS, la procedura scritta di consultazione per la proposta di modifica relativa all'inserimento della scheda di misura 9 e l'intervento 10.1.9 del PSR Calabria 2014/2020. La Misura 9 è relativa a "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo (art. 27)"; l'intervento 10.1.9 è relativo a "Apicoltura per la Preservazione della biodiversità".

In data 29 dicembre 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta sopra indicata, tenendo in considerazione le osservazioni avanzate dalla Commissione Europea e da alcuni componenti il partenariato.

Anche nel corso del 2017, l'Autorità di Gestione, con il supporto dell'assistenza tecnica, ha partecipato attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro Monitoraggio istituito dalla Rete Rurale Nazionale, alle riunioni organizzate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sui temi del monitoraggio, sia UE che nazionale, e agli incontri tecnici MEF-IGRUE riguardanti il Sistema di Monitoraggio Nazionale (SMN) unitario, funzionale all'inclusione dei dati di monitoraggio dei programmi FEASR nel Protocollo Unico di Colloquio del SMN.

6.2. Predisposizione di strumenti atti a garantire un basso tasso d'errore

Aggiornamento del Piano di azione nazionale per la riduzione del tasso di errore (PANTE)

Per quanto inerente alle irregolarità ed ai fattori di rischio finanziario riscontrati in ambito PSR, risulta essere preminente il riferimento al Piano di Riduzione del Tasso di Errore. La Commissione Europea, che ha disposto in passato - su indicazione della Corte dei conti europea - la redazione a livello nazionale di un piano di azione per la riduzione del tasso di errore, ne sollecita la periodica revisione allo scopo di garantire che eventuali nuovi fattori di criticità siano debitamente trattati e risolti al livello adeguato. Il MiPAAF svolge, a livello centrale, un ruolo di raccolta informativa e di coordinamento organizzativo tra le Autorità di Gestione e gli Organismi Pagatori, anche allo scopo di favorire lo scambio reciproco di soluzioni e l'analisi di problematiche analoghe tra le diverse Regioni.

In particolare, il Piano d'Azione per la riduzione del tasso di errore è stato aggiornato due volte nel 2017, una già nel mese di gennaio 2017 (per come indicato già nella RAA 2016) e una facendo seguito alla nota Ares(2017)6304191 del 21/12/2017 nella quale la Commissione UE invitava l'organismo pagatore a riferire circa l'attuazione delle azioni correttive già incluse nel piano d'azione a dicembre 2016. Si fa presente infatti che al 31 dicembre 2016 risultavano ancora in corso alcune (tre) delle azioni correttive previste dal piano per la riduzione del tasso di errore. In merito a queste azioni, si riportano, di seguito gli sviluppi intervenuti nel 2017.

1) Predisposizione di check - list di controllo sugli appalti degli enti pubblici.

La criticità da affrontare a seguito di verifiche condotte dall'Organismo di certificazione si riferiva al fatto che gli enti delegati preposti al controllo di primo livello non redigessero, ove necessario e per quanto concerne le pratiche FEASR non SIGC, una check - list riguardante i controlli sugli appalti degli enti pubblici. A fronte di tale rilevazione, ARCEA aveva già adottato con D.D.G. n. 16852 del 23/12/2016, una check list standard relativa ai controlli da effettuare nell'ambito delle procedure ad

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

evidenza pubblica ed ha inoltre approvato con Delibera di GR n. 300 del 14 luglio 2017 lo schema di convenzione con la Regione Calabria per lo svolgimento di dette verifiche. La convenzione è stata sottoscritta in data 5 agosto 2017 n. REP 1373.

2) Incremento dei controlli in loco svolti nella fase intermedia della domanda.

E' stato rilevato che i controlli in loco venivano predisposti in via prevalente nella fase finale della liquidazione del saldo del progetto di investimento e non sugli stati d'avanzamento intermedi, con il rischio di effettuare pagamenti non dovuti e dover poi avviare le procedure per il recupero. Premettendo che la procedura di campionamento relativa ai controlli in loco non prevede alcuna distinzione tra erogazioni relative a saldi finali ed erogazioni relative a stati di avanzamento lavori (SAL), è stata adottata la circolare ARCEA n.1 del 3 luglio 2017 in cui si raccomanda all'Ente delegato di effettuare almeno il 30% dei controlli amministrativi - in situ - in fase di SAL, con lo scopo di poter verificare la realizzazione dell'investimento in una fase intermedia di avanzamento del progetto di investimento. L'attuazione di tale obiettivo verrà monitorato, anche dall'organismo di certificazione, nel corso dell'anno finanziario 2018.

3) Garantire una formazione adeguata del personale a tutti i livelli operativi, soprattutto in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi.

L'ARCEA ha aderito all'iniziativa di AVEPA in tema di gestione del rischio frodi nell'ambito del Programma Hercule III promosso dall'OLAF. L'attività è stata svolta nei giorni 7-8-9 febbraio 2017.

L'ARCEA ha inoltre richiesto di poter utilizzare, non appena operativo, il software MARLOWE (FRAUD DETENTION). L'Arcea ha in adozione un software di gestione dei controlli in loco (attualmente in fase di test con operatività prevista per il 10 marzo p.v.) che consentirà di effettuare controlli incrociati tesi, tra le altre cose, a verificare ipotesi di cartelli tra tecnici, imprese, enti pubblici. Le informazioni potranno essere rese disponibili agli Organismi Terzi di vigilanza per prevenire o verificare ipotesi di frodi. Allo stesso modo il software potrà essere utile per monitorare potenziali conflitti di interesse tra i progettisti, beneficiari, imprese esecutrici di interventi e il personale interno dell'Agenzia e dell'Organismo Delegato preposto ai controlli.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM)

Nella programmazione 2014-2020, la riduzione del tasso di errore sarà perseguita anche attraverso il miglioramento generale del sistema dei controlli. Il cardine di questa strategia è rappresentato dalla valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure (cap. 18 del PSR, di seguito VCM). Più in particolare, si tratta di prevedere regole e procedure chiare che consentano di controllare efficacemente tutti gli impegni e i requisiti a carico dei beneficiari del PSR.

Il sistema VCM, costruito a livello nazionale dalla Rete Rurale e da SIN e implementato dalle Regioni, è un'applicazione disponibile sul SIAN. Per l'annualità 2017 la Regione ha continuato a caricare sul sistema l'insieme degli impegni, dei criteri di selezione e degli altri obblighi (ICO) collegati alle misure attivate, prevedendo per ciascun ICO gli elementi di controllo e gli specifici passi in cui si articola ogni elemento di controllo. Tale procedura viene eseguita dalla Regione ogni qualvolta si ritiene voler pubblicare un bando considerato la piattaforma VCM dialoga con il sistema di presentazione delle domande di sostegno.

6.3. Disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni

Nel corso del 2017 la Regione ha dato attuazione alla maggior parte delle misure previste nel PSR. Nel mese di febbraio sono stati pubblicati i bandi relativi alla M8- annualità 2017: int.8.1.1 (imboschimento); int.8.3.1 (prevenzione danni forestali); int.8.4.1 (ripristino foreste); int.8.5.1 (investimenti forestali per la resilienza e int.8.6.1 (trasformazione e commercializzazione prodotti forestali). Tutti sono attualmente in fase istruttoria.

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

Sono stati poi, nel mese di marzo, riaperti i termini per la presentazione delle domande di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura.

Nel mese di aprile sono stati pubblicati i bandi della M10- 2017 relativamente ai seguenti interventi: Int.10.1.1- 10.1.2-10.1.3-10.1.4-10.1.5-10.1.6-10.1.7-10.1.8 di cui sono stati pubblicati gli elenchi definitivi;

i seguenti interventi relativi alla M11 annualità 2017: Int.11.1.1 e 11.2.1 di cui sono stati pubblicati gli elenchi definitivi; della M13 gli interventi 13.1.1 e 13.2.1 annualità 2017 di cui sono stati pubblicati gli elenchi definitivi; della M14 l'intervento 14.1.1 (Benessere animali) annualità 2017 di cui è stato pubblicato l'elenco definitivo.

Nel mese di maggio è stato pubblicato il bando sulla M6.2.1(start-up innovative) - annualità 2017 di cui è stata approvata la graduatoria definitiva.

I bandi relativi alla M1 int.1.1.1 (formazione); int.1.2.1(informazione) sono stati pubblicati nel mese di giugno ed è stata approvata la graduatoria definitiva. A questi si aggiunge anche la M4.3.1. (investimenti in infrastrutture) - annualità 2017 che attualmente è in fase istruttoria. Nel mese di novembre è stato pubblicato il bando della M16.9.1 (Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale) che attualmente è in fase istruttoria. Il bando "aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali"- M6.2.1- Annualità 2017 è stato pubblicato nel mese di novembre 2017 ed è in fase istruttoria.

Nel mese di dicembre sono stati pubblicati i seguenti bandi: M16 int.16.1.1(Supporto alla costituzione e gestione dei PEI) e la M6 int.6.4.1(Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole), entrambe attualmente in fase istruttoria.

7. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

In questo capitolo sono descritte le azioni intraprese per l'attuazione dell'assistenza tecnica al PSR e le azioni di comunicazione e pubblicità messe in campo per la diffusione delle informazioni del programma stesso.

7.1. La Rete Rurale Nazionale

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Nel corso del 2017, attraverso la Postazione regionale della RRN presso il Dipartimento Agricoltura, sono state avviate attività di supporto all'Autorità di Gestione collegate alle attività di rete a livello nazionale previste nel Piano di azione biennale 2017/2018, in particolare alla scheda CREA 27.1. Sono state avviate una serie di attività di animazione, coordinamento e supporto di natura metodologica e informativa al fine di garantire un flusso di informazioni costante verso l'Autorità di Gestione sui temi prioritari per la gestione del PSR (normativa, linee guida, documenti metodologici della Rete, eventi e incontri, ecc). L'interfaccia periodica con l'amministrazione regionale ha permesso di trasferire, a livello regionale, prodotti e tematiche di carattere nazionale, e a livello nazionale i fabbisogni di supporto e le pratiche emersi a livello regionale.

7.2. **L'Assistenza Tecnica**

I servizi di assistenza tecnica, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'Autorità di Gestione e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento dell'assistenza tecnica hanno riguardato:

- attività per l'attuazione della programmazione 2014-2020 (preparazione del secondo Comitato di Sorveglianza, definizione dei bandi, elaborazione del piano di comunicazione annuale sulla base della strategia di informazione e pubblicità);
- attuazione delle misure: preparazione delle disposizioni procedurali, predisposizione dei bandi attuativi e assistenza durante le fasi di apertura dei bandi (servizio FAQ);
- costituzione del Tavolo Tecnico Leader Gal e definizione delle Linee guida di gestione dei Gal; attività di formazione e supporto della VCM; sono stati realizzati alcuni Tavoli tecnici in merito a "presentazione Linee guida tecnico amministrative" e "predisposizione bandi e Vcm"; alcuni incontri su "start-up dei Gal" e "pianificazione attività leader"; è stata realizzata la nuova pagina web dedicata al Leader-Gal;
- gestione della transizione tra i due periodi di programmazione: avanzamento e chiusura dei progetti in trascinamento;
- strutturazione del monitoraggio del PSR 2014-2020 (si veda relativo paragrafo del capitolo 3) ed analisi del sistema informativo;
- elaborazione e divulgazione del cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale;
- elaborazione, aggiornamento e divulgazione del cronoprogramma sull'uscita dei bandi;
- predisposizione degli strumenti e delle procedure per ridurre il tasso di errore (sanzioni e riduzioni, check-list, aggiornamenti del piano regionale per la riduzione del tasso di errore, elaborazione di costi standard);
- definizione della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM del SIAN.
- definizione della metodologia di valutazione dei progetti a valere sul PSR con predisposizione di una scheda valutativa contenente criteri oggettivi per la definizione di Buone pratiche.

Oltre a queste attività specifiche, gli esperti dell'assistenza tecnica hanno supportato la Regione in maniera costante attraverso la consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa, l'affiancamento in occasione di riunioni del partenariato, tavoli tecnici presso il MiPAAF, interlocuzione con la Commissione Europea e la risoluzione di problematiche operative connesse con l'attuazione del programma.

L'assistenza tecnica partecipa alla ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. L'assistenza tecnica partecipa alla ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

7.3. **Attività di comunicazione**

L'attività di comunicazione condotta nel 2017 dalla Regione è stata particolarmente significativa. Tra i vari interventi eseguiti citiamo, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- **Comunicazione nonconvenzionale**

L'Adg ha avviato un'attività di comunicazione non convenzionale, in particolare ha partecipato ad un evento, predisposto dall'Università della Calabria, "Career day" aperto anche alle PA. È stato creato un corner informativo sul PSR Calabria per fornire informazioni relative alle opportunità offerte dal PSR Calabria 14/20 e le modalità di accesso al bando. Target di riferimento erano giovani laureandi e laureati, l'evento è stato svolto in due giornate divulgative. È stato somministrato agli utenti un

- *Attività di comunicazione: convegni/seminari/workshop*

L'Adg ha realizzato le seguenti attività di comunicazione: un convegno dal tema "PSR Calabria: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva". Target destinatario-intera opinione pubblica- oltre 150 presenze; un seminario dedicato a focus specifici riguardanti le misure del PSR, in particolare la tutela dei prodotti in regime di qualità. Target imprenditori agricoli e Gal; un convegno sulle misure del PSR volte alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari calabresi (oltre 300 presenze). Sono stati utilizzati vari supporti di comunicazione: mailing list, inviti, comunicati stampa, cartelline, divulgazione informazione offline e online, ecc.

L'Adg ha inoltre partecipato all'evento "Fiera di Vita in Campagna- Il Salone di Origine" incentrata sulle ricostruzioni delle attività che si svolgono in campagna (giardino-orto-frutteto-oliveto-ecc.), un punto di incontro tra il mondo degli operatori del mondo dell'agricoltura sociale, un momento interessante per lo scambio di buone pratiche. All'interno di tale evento è stato organizzato un convegno dal tema "L'Agricoltura sociale verso l'innovazione. Un'opportunità nel Programma di Sviluppo Rurale calabrese"; presenze registrate oltre 150. È stata realizzata una buona pratica "I semi della legalità" e pubblicata sul sito nell'apposita sezione.

- *Partecipazione ad eventi realizzati da terzi.*

L'Adg e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato, in qualità di relatori, ad eventi per la promozione del programma organizzati da soggetti esterni all'Amministrazione. Oltre 30 sono stati gli eventi a cui hanno preso parte, con oltre 100 partecipanti per singola attività.

- *Tavoli tecnici*

L'Adg ha organizzato oltre venti tavoli tecnici, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i Gal e i dirigenti dei settori di competenza del tema in oggetto. L'obiettivo era di condividere con il partenariato di interesse temi riguardanti i contenuti dei bandi, soluzioni e problematiche da affrontare.

- *Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN*

L'AdG deve realizzare alcune attività di comunicazione in sinergia con la Rete, è stato realizzato un workshop dal titolo "Cooperazione per l'innovazione – Strumenti e misure utili al trasferimento tecnologico per il miglioramento competitivo delle aziende agricole". Target di riferimento: imprese agricole, tecnici, enti di ricerca, organizzazioni professionali. Relatori: il DG -Dipartimento Agricoltura- C.Salvino, l'AdG -Zanfino, E.Redda del Crea e A.Vagnozzi della RRN, erano presenti altri esponenti della Regione Calabria e il presidente M.Oliverio. Totale presenze registrate oltre 1000. Sono stati creati, inoltre, dei gruppi di lavoro ai quali era possibile partecipare previo invio di una scheda di adesione: circa 189 iscritti, di cui 151 uomini e 38 donne. Kit gadget distribuiti ai partecipanti: 200 (200 borse, 200 penne, 200 blocknotes, 200 agendine). L'evento ed i workshop sono stati pubblicizzati attraverso i canali social PSR e attraverso il sito dedicato, sono stati anche comunicati via mail attraverso l'invio di 850 Dem. Nel luglio 2017 la RRN ha organizzato in collaborazione con l'AdG un workshop dal titolo "Filiere del luppolo e della birra artigianale nell'Italia meridionale. Gli strumenti del PSR 2014/2020". Tra i relatori: il CREA - l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020- rappresentanti del Mipaaf e di aziende del settore.

7.4. Attività di pubblicità

- *Sito internet: www.calabriapsr.it*

L'Adg utilizza il sito internet quale strumento principale per divulgare le informazioni dedicate al PSR Calabria 14/20. Il sito contiene tutte le informazioni sulla nuova programmazione utili ai beneficiari, potenziali e attuali, e riprende l'immagine coordinata del PSR. Le pagine del sito vengono popolate costantemente; in continuo aggiornamento è il cronoprogramma indicativo della pubblicazione dei vari

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

bandi al fine di informare i potenziali beneficiari sull'attuazione del programma; è stata data rilevanza al lavoro dei GAL attraverso l'implementazione, in home page, di una sezione dedicata alle informazioni del Leader.

- *Monitoraggio e web analysis 2017*

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite un sistema di analisi dei dati web denominato Google Analytics, che consente di ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito web a cadenza mensile.

Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite

Nel periodo gennaio-dicembre 2017 sono state registrate circa 118621 visite sul sito www.calabriapsr.it, 112884 nuovi utenti e 1287374 visualizzazioni di pagine. Il tempo medio di navigazione sul sito è pari a 0.03.14.

Il 49.8% degli utenti utilizza come fonte di accesso principale la ricerca organica (naturale); il 29,4% il canale diretto; l'11,1% visite da social network; il 9.7% visite da referral (siti con link e banner).

Il maggior traffico è stato registrato in alcune date specifiche in cui l'interesse era maggiore per la tipologia di informazioni pubblicate: pubblicazione dei bandi; pubblicazione FAQ; pubblicazioni delle graduatorie; eventi realizzati, comunicazione giornate formative, ecc.

Social Networks: Facebook/Twitter

L'AdG utilizza i social media Facebook e Twitter quali strumenti innovativi di trasformazione dei processi di comunicazione, cerca di creare maggiori spazi di dialogo con gli utenti ed i cittadini, rende capillare e più diretta l'informazione dando maggiore visibilità alle iniziative del programma.

Le statistiche dimostrano che vi è una crescita evidente nell'uso dei social network ed in particolare di Facebook, quale social più popolare, utilizzato in particolare per acquisire informazioni sulla pubblicazione dei bandi. Le informazioni pubblicate su Facebook dall'AdG sono le seguenti: comunicati stampa, incontri, workshop, CdS, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati dell'attuazione.

L'utenza media ha un'età compresa tra 25 e 34 anni, il 71% degli utenti usa un dispositivo mobile per accedere alla pagina "PSR Calabria".

La comunicazione attraverso Facebook ha portato buoni risultati nel 2017 in termini di: n.147 Post; 2502 "Mi piace" della pagina; 535750 persone raggiunte e di 3308 condivisioni dell'informazione; la persona a cui piace la pagina è per lo più un uomo di età compresa tra i 25 e i 34 anni; sono state raggiunte con i post circa 3644 utenti. Il tempo medio di risposta è di circa 5 minuti, inferiore a quello del 2016.

Il post più cliccato è stato nel 2017 è stato "Riunione tra il Presidente Oliverio, il Dipartimento Agricoltura e le Associazioni di categoria per sui pagamenti e lo stato di avanzamento del PSR Calabria 2014/2020", pubblicato in data 9/5/2017. Sono state raggiunte circa 11334 persone; 42 sono stati i "Mi piace" e 36 condivisioni.

Le notizie sono state pubblicate anche sul canale Twitter raggiungendo i seguenti risultati: 89 Tweet, 35.900 visualizzazioni in 365 giorni. In media sono state circa 98 visualizzazioni al giorno e 53 click al dì. Il tasso di interazione con gli utenti è pari a 1,6% in media al mese. I follower sono circa 654 di cui il 63% uomo e il 37% donna (rispetto al 2016 i follower donna sono aumentati).

Budget azioni di informazione e pubblicità

Il budget utilizzato per la realizzazione delle sopra elencate attività di comunicazione e informazione nel periodo di riferimento è di circa €132.000,00 oltre IVA.